Parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Unione Territoriale Riviera Bassa Friulana – Riviere Basse Furlane sul Bilancio di previsione 2018 – 2020.

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Unione territoriale intercomunale Riviera Bassa Friulana – Riviere Basse Furlane, organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi art. 50 LR 18/2015, nelle persone del dott. CUCCI Giovanni, dott. FEDEL Enzo e dott. CODARINI Sergio provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2018/2020, approvata dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 09/07/2018 al fine di esprimere il parere in vista della riunione dell'Assemblea dell'Unione.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, tenendo presenti i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011. Il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- Il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il sistema di finanza pubblica, nell'ambito del quale sono tenuti ad operare gli enti della regione, è stato definito con l'approvazione della manovra finanziaria regionale ovvero:

- la Legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2018-2020;
- la Legge di stabilità 2018 (L.R. 45/2017);
- la Legge di bilancio per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018.

Tali documenti, nella parte dedicata al coordinamento della finanza pubblica, rispecchiano il riordino del sistema delle autonomie locali che ha previsto la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI - di cui alla Legge regionale 26/2014 "Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia" con avvio a decorrere dal 1 luglio 2016.
Il Collegio ha verificato che:

1) il DUP 2018-2020 è redatto sulla base delle disposizioni degli articoli 170-174 del D.Lgs. 267/00 e dell'all. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di previsione 2018/2020. Il DUP, inoltre, tiene conto delle risorse a disposizione dell'Unione nonché della effettiva disponibilità d'impiego;
2) lo schema di bilancio di previsione costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e cassa del primo esercizio, e dalle previsioni di entrata e di spesa di competenza degli esercizi successivi, comprende i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
3) gli allegati propri del bilancio di previsione evidenziati nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, corredano i documenti di programmazione finanziaria 2018/2020 fatto salvo il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento per mancanza degli elementi necessari alla sua compilazione e per mancata previsione di sottoscrizione mutui;
4) Il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica non è predisposto poiché l'UTI non ha l'obbligo di conseguire il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali di competenza e degli altri obiettivi di finanza pubblica, se non dal 2024.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	807.906,33	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	-	-	-
2	*Trasferimenti correnti*	9.198.835,60	9.214.891,50	8.893.791,50
3	*Entrate extratributarie*	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	1.887.295,00	1.814.930,32	1.800.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	325.000,00	325.000,00	325.000,00
totale		11.412.130,60	11.355.821,82	11.019.791,50
	totale generale delle entrate	12.220.036,93	11.355.821,82	11.019.791,50

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	TITOLO 1 - Spese correnti	di competenza	11.846.535,48	9.199.835,60	9.215.891,50	8.894.791,50
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	di competenza	2.028.557,68	2.695.201,33	1.814.930,32	1.800.000,00
		di cui impegnato		807.906,33	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	807.906,33	0,00	0,00	0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza	32.000,00	325.000,00	325.000,00	325.000,00
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titoli	di competenza	13.907.093,16	12.220.036,93	11.355821,82	11.019.791,50
		di cui impegnato		807.906,33	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	807.906,33	0,00	0,00	0,00
	Totale Generale delle Spese	di competenza	13.907.093,16	12.220.036,93	11.355821,82	11.019.791,50
		di cui impegnato		807.906,33	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	807.906,33	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati.

2. Previsioni di cassa

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni, per titoli relative all'esercizio 2018 con riferimento alle previsioni di cassa:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	839.950,22
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	-
2	*Trasferimenti correnti*	9.278.687,92
3	*Entrate extratributarie*	1.110,00
4	*Entrate in conto capitale*	2.317.295,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	325.000,00
TOTALE TITOLI		11.922.092,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		12.762.043,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	9.382.650,52
2	*Spese in conto capitale*	2.725.201,33
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	-
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	325.000,00
TOTALE TITOLI		12.432.851,85
	SALDO DI CASSA	329.191,29

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.199.835,60	9.215.891,50	8.894.791,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.199.835,60	9.215.891,50	8.894.791,50
di cui:		-	-	-
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	807.906,33	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.887.295,00	1.814.930,32	1.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.695.201,33	1.814.930,32	1.800.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019	Previsione esercizio 2020
Redditi da lavoro dipendente	88.261,18	245.095,66	245.095,66
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.558,68	16.824,00	16.824,00
Acquisto di beni e servizi	50.900,00	51.000,00	51.000,00
Trasferimenti correnti	8.928.455,52	8.812.861,42	8.491.261,42
Interessi passivi			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	70.660,22	70.110,42	70.610,42
TOTALE	9.199.835,60	9.215.891,50	8.894.791,50

Le previsioni per le spese in conto capitale ammontano ad € 2.695.201,33 per il 2018 e sono finanziate con i trasferimenti regionali destinati agli investimenti: € 1.800.000,00 fondi regionali per l'Intesa per lo sviluppo ed € 87.295,00 contributo regionale in materia di politiche di sicurezza. Il FPV è pari ad € 807.906,33.
Per il 2019 e il 2020 le spese previste sono finanziate con contributi regionali in materia di investimenti relativi all'Intesa per lo sviluppo.

5. Analisi principali poste contabili

Trasferimenti dalla regione

La previsione complessiva dei trasferimenti ordinari ammonta ad € 9.198.835,60 nel 2018 e tiene conto del trasferimenti regionali del fondo transitorio L.R. 25/2016, dei trasferimenti per il finanziamento dei servizi sociali e per il finanziamento del personale (L.R. 9/2017). I trasferimenti in c/capitale complessivi ammontano ad € 1.887.295,00.

Trasferimenti dai comuni

Nessuna posta è stata prevista quale quota di compartecipazione ai costi per le funzioni trasferite in Unione. Necessita però precisare che ai sensi dell'art.10, comma 2, della L.R. 24/2016 che modifica l'art.8 della L.R n.18/2015 aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis che testualmente recita:

5 bis. *I comuni assicurano alle Unioni territoriali intercomunali di cui fanno parte, costituite ai sensi della legge regionale 26/2014, le risorse finanziarie necessarie per le funzioni comunali esercitate o gestite dall'ente sovracomunale, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione alle Unioni stesse.*

I singoli Comuni aderenti all'Uti, durante il triennio 2018-2020, potrebbero essere chiamati a compartecipare alle spese dell'Unione se necessarie all'esercizio delle funzioni trasferite.

SPESE

Spese correnti

Le spese correnti, compresa la spesa per il personale, sono state iscritte per gli importi strettamente necessari alla gestione delle funzioni attivate.
Le previsioni relative attengono:

- ai trasferimenti al Comune di Latisana – Ente gestore del SSC per ostenere i costi delle funzioni relative ai servizi sociali fino al 31/12/2018;
- spese generali per il funzionamento degli uffici;
- spese relative agli interventi di cui alla LR 31/2017 (Intesa per lo sviluppo 2018/2020)
- spese di personale relative a personale per le assunzioni programmate dal settembre 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata applicando quanto previsto dal punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato sulle tipologie di entrata individuate dall'Unione di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del solo Titolo III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma - Principio contabile 3.3, es.5 . L'Uti al momento non ha entrate da prevedere al Titolo I° e le entrate del Titolo III° ammontano ad € 1.000,00.

Fondo di riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti.
La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.
Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziari nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del Fondo di Riserva per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

6. Indebitamento

L'Unione non ha in essere debiti o mutui e non ne programma la contrazione per il triennio qui considerato. Per quanto riguarda il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, lo stesso non è stato redatto in quanto si è in assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione (assenza del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui da cui ricavare il valore delle entrate correnti di bilancio accertate e su cui effettuare i conteggi. Inoltre l'UTI non ha previsto la sottoscrizione di mutui nel triennio considerato 2018-2020).

7. Risultato di amministrazione 2017 presunto

Visto il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2017 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2017, quantificato in € 329.191,29, vincolato per 317.759,68 € e fondi liberi per € 11.431,61.

8. Il pareggio di bilancio

L'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 e ss.mm. prevede che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024.

9. Documento Unico di programmazione 2018-2020

Rilevato che il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminata la proposta di Documento Unico di Programmazione, allegata alla proposta di delibera per farne parte integrante e sostanziale, presupposto dei contenuti del Bilancio di Previsione per il triennio 2018 – 2020 e stata verificata la coerenza con gli obiettivi strategici di mandato, redatto in conformità a quanto indicato nel "Piano dell'Unione" dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nel Bilancio di Previsione 2018-2020. Si dà atto, inoltre, che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione dell'Unione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego;

10. Conclusioni

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha accertato che i dati di bilancio evidenziano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa non negativo ai sensi art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- ha verificato che non viene applicato al bilancio di previsione in esame la quota del risultato di amministrazione 2017, anche se parte vincolata, rinviando tale operazione contabile ad un momento successivo all'approvazione del rendiconto 2017, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti dal pareggio di bilancio;
- ha rilevato, per quanto attiene alla coerenza esterna, che le UTI, ai sensi art. 19, comma 3, della L.R. 18/2015, sono tenute al conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 a decorrere dal 2024,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di programmazione finanziaria per il triennio 2018-2020 e sui documenti allegati.

Lignano S. 10/07/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI